

Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di incidenza - verifica preliminare

Al Comune di Casaletto Spartano (SA)
Ufficio per la Valutazione d'Incidenza
Via Nazionale 226
84030 – Casaletto Spartano (SA)

Alla Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo"
Piazza Lorenzo Padulo, 5 - 84077 Torre Orsaia (SA)
Località Foresta - 84050 Futani (SA)
PEC: info@pec.cmbussento.it

Il richiedente **PALMIERI DOMENICO** nato a [REDACTED] il [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED]
[REDACTED] CAP [REDACTED], cod. fiscale [REDACTED]

Per il seguente intervento di *Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di specie quercine in località F.so della taverna/Fornace di Spinosa, Comune di Casaletto Spartano (SA), particole catastali n. 288 al foglio n. 43 e particelle n. 95 e 96 al foglio n.44.* presenta

ISTANZA

di verifica preliminare alla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 1/2010.

Ai fini dell'avvio della procedura allega i seguenti documenti in formato cartaceo:

1. Istanza Autorizzazione al taglio L.R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017 art. 31 (*cedui, semplici, matricinati e composti, boschi ad alto fusto e cedui in conversione*) in assenza di Piano di Gestione Forestale;
2. Modello di verifica preliminare (Allegato II);
3. Documentazione fotografica dell'area interessata dall'intervento;
4. Cartografia (IGM 1:25.000) in cui è evidenziata l'area oggetto di intervento;
5. elenco dei pareri necessari per l'autorizzazione, distinti in pareri da acquisire e pareri già acquisiti ((Allegato IV);
6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore dell'intervento ai fini del calcolo degli oneri istruttori;
7. dati territoriali georeferenziati (*Allegato 1 delle Linee Guida DGR 814/2018*);

I documenti di cui ai punti precedenti e la presente istanza sono trasmessi anche su supporto digitale in n. 3 copie.

Riferimento per eventuali comunicazioni:

Nome e cognome: Angelo Giallorenzo

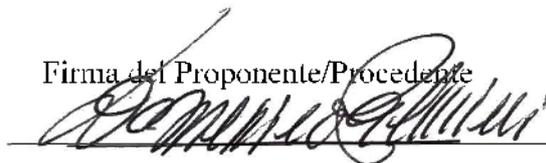
Indirizzo: Via Guarino n. 24 – 84030 San Pietro al Tanagro (SA)

Tel. 3207661562

e-mail: a.giallorenzo@conafpec.it – angelogiallorenzo@alice.it

Siano, li marzo 2021

Firma del Proponente/Procedente



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Dr. For. Angelo Giallorenzo nato [REDACTED] il [REDACTED], con studio in [REDACTED] Cap [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED], P.Iva [REDACTED], iscritto presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 824, in qualità di professionista incaricato per la Valutazione di Incidenza, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/200, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- A seguito di incarico ricevuto dal Sig. Palmieri Domenico, di aver redatto il modulo di verifica preliminare relativo all'intervento denominato "utilizzo di un bosco ceduo a prevalenza di specie quercine in località F.so della taverna/Fornace di Spinosa, Comune di Casaleto Spartano (SA), particole catastali n. 288 al foglio n. 43 e particelle n. 95 e 96 al foglio n.44" e che sulla base della documentazione acquisita e delle proprie conoscenze tecniche e scientifiche maturate nell'ambito della propria attività, le informazioni e i dati contenuti nel modulo di verifica preliminare di cui alla pratica indicata sono veritieri;
- Le copie su supporto digitale (n. 3 CD-ROM) dell'istanza di avvio della procedura di verifica preliminare alla valutazione di incidenza e della documentazione ad essa allegata sono conformi agli originali cartacei prodotti.

San Pietro al Tanagro, Marzo 2021

Firma del professionista



Alla dichiarazione è stata allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000

Regione Campania

Comune di Casaleto Spartano

Provincia di Salerno

STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE

(SCREENING)

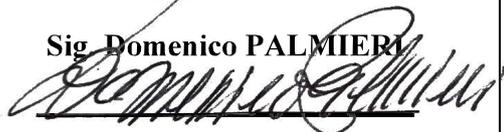
Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di specie quercine in località F.so della taverna/Fornace di Spinosa, Comune di Casaleto Spartano (SA), particelle catastali n. 288 - foglio n. 43 e particelle n. 95 e 96 – foglio n.44

Elaborati

- A. Copia richiesta autorizzazione taglio bosco
- B. Modello di verifica preliminare (allegato III).
- C. Documentazione fotografica a colori dell'area di intervento.
- D. Cartografia IGM (scala 1:25.000) riportante l'area di intervento.
- E. Elenco dei pareri necessari per l'autorizzazione (allegato IV).
- F. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore dell'intervento a fini del calcolo degli oneri istruttori (punto 2 dell'Allegato A alla DGR 686/2016 – allegato A).
- G. Dati territoriali georeferenziati (Allegato 1 delle Linee Guida DGR 814/2018)

Il Committente

Sig. Domenico PALMIERI



IL TECNICO

Dott. For. Angelo GIALLORENZO



San Pietro al Tanagro (SA); Marzo 2021

**AL SUAF DELLA COMUNITA' MONTANA BUSSENTO, LAMBRO E
MINGARDO**

Piazza Lorenzo Padulo, 5 - 84077 Torre Orsaia (SA)

Località Foresta - 84050 Futani (SA)

PEC: info@pec.cmbussento.it

OGGETTO: L.R. 11/96 e ss.mm.ii. – Regolamento di attuazione n° 3/2017 e ss.mm.ii. - **Comunicazione di taglio art. 31, comma 4, lettera a)** (cedui, semplici, matricinati e composti, boschi ad alto fusto e cedui in conversione) **da utilizzare in assenza di Piano di Gestione Forestale – PRIVATI.**

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE			
Il/la sottoscritto/a PALMIERI DOMENICO			
Nato a [REDACTED]		Il [REDACTED]	
Residente a [REDACTED]	Via/Piazza [REDACTED]		[REDACTED]
Telefono/.....cell...../.....		Fax.....	
e-mail o PEC@.....			

Ai sensi del Regolamento regionale n°3/2017 e ss.mm.ii. (di seguito indicato come Regolamento), art. 31

COMUNICA¹

a codesto Spett.le Ufficio **che trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del taglio colturale:** (barrare la voce che interessa)

di cedui, semplici, matricinati e composti per superfici inferiori a 2 ettari da utilizzare in assenza di un Piano di Gestione Forestale;

di boschi ad alto fusto e per i cedui in conversione per superfici inferiori a 0,5 ettari da utilizzare in assenza di un Piano di Gestione Forestale;

nella superficie boscata identificata con i dati riportati nella tabella seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1	Casaletto Spartano	F.so Della taverna	43	288	00.77.72	00.77.72
2	Casaletto Spartano	F.ce di Spinosa	44	95	00.56.62	00.56.62
3	Casaletto Spartano		44	96	00.41.95	00.41.95
4						
Totale superficie					01.76.29	01.76.29

¹Le comunicazioni, nel caso di cedui, semplici, matricinati e composti, devono essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 45

1. **di essere abilitato** a presentare la presente comunicazione inerente le superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*

- Proprietario delle stesse;**
 Possessore delle stesse in virtù del seguente titolo _____;
 Acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore *(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)*

2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione **non comporta violazione di diritti di terzi;**
3. che il corpo aziendale non comprende boschi di superficie accorpata superiore a 10 ettari e che ai fini della presente richiesta **non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;**
4. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
5. che il sito oggetto di intervento è **sottoposto ai vincoli seguenti:** *(barrare la voce che interessa)*

- **VINCOLO IDROGEOLOGICO (RDL 3267/1923, L.R. 11/96 e smi)** SI' NO
• **AMBIENTALE** NO SI' che il sito oggetto di intervento è **sottoposto ai vincoli seguenti:**
• **SIC** *(codice IT8050022 MONTAGNE DI CASALBUONO)*
• **ZPS** *(codice _____)*
• **AREA PROTETTA** SI *(denominazione) Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano ed Alburni zona B1*
NO
• **USO CIVICO** SI' NO
• **ALTRI** SI' NO *(specificare) _____*

6. **che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento²**

7. **che il bosco si compone delle specie seguenti:**

1. ²si considerano in situazioni speciali:

- a) i boschi ricadenti in aree dichiarate a rischio idrogeologico elevato (R3) o molto elevato (R4) dal Piano (Stralcio) di Assetto Idrogeologico (P.A.I. – P.S.A.I.), redatto dalle Autorità di Bacino competenti;
b) i boschi in situazione speciale individuati dal Piano Forestale Regionale e dai Piani di Gestione Forestale;
c) i boschi per la raccolta dei materiali di base, individuati ai sensi della Direttiva 1999/105/CEE ed iscritti nel libro regionale dei materiali di base, istituito ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 2003, n. 386;
d) i boschi ricadenti in aree tartufigole, individuate ai sensi della normativa nazionale e regionale di settore, così come definite all'articolo 3, comma 2, della L. R. 20 giugno 2006, n. 13 (Disciplina per la raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni) e ss.mm.ii..

a) specie prevalente Cerro e Roverella

b) specie secondarie Orniello, Castagno

8. **che l'ultimo taglio** è stato effettuato nell'anno 2001_e che l'età del bosco è pari ad anni 20

9. Eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, in continuità ³ con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione:

10. **che la forma di governo è :** (compilare solo nel caso di taglio colturale)

(barrare la voce che interessa) <input type="checkbox"/> ceduo semplice <input checked="" type="checkbox"/> ceduo matricinato <input type="checkbox"/> ceduo composto <input type="checkbox"/> fustaia transitoria	<input type="checkbox"/> fustaia coetanea <input type="checkbox"/> fustaia disetanea <input type="checkbox"/> altro (specificare)_____
--	--

11. **che il tipo di taglio** che verrà effettuato è: (compilare solo nel caso di taglio colturale)

(barrare la voce che interessa) <input checked="" type="checkbox"/> a ceduo con rilascio di matricine <input type="checkbox"/> diradamento in fustaia <input type="checkbox"/> secondario in fustaia <input type="checkbox"/> a scelta in fustaia disetanea	<input type="checkbox"/> di sementazione in fustaia <input type="checkbox"/> di sgombero in fustaia <input type="checkbox"/> di avviamento ad alto fusto <input type="checkbox"/> altro (specificare)_____
---	---

12. che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità :

(barrare la voce che interessa) <input checked="" type="checkbox"/> ceduo matricinato : art. 65 <input type="checkbox"/> ceduo composto: art. 66 <input type="checkbox"/> ceduo senza matricine : art. 67	<input type="checkbox"/> taglio in fustaia : art. 70 <input type="checkbox"/> avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato art. 71
--	--

13. **che l'intervento sarà eseguito :**(barrare la voce che interessa)

- in proprio
 dalla ditta di seguito identificata
Nominativo o ragione sociale **Tancredi Antonio**

1. ³ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui o di alto fusto le superfici di bosco ad esse confinanti, che siano state oggetto di taglio di utilizzazione, rispettivamente, nei tre anni precedenti o nei cinque anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche.

Partita IVA **05315640655**

Sede legale **Casaletto Spartano (SA)**

Indirizzo **C.da Montegrosso n. 18**

Telefono **3887328895** e-mail/PEC _____

14. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a:

I residui delle utilizzazioni boschive, costituiti da ramaglie, cimali, sottobosco e da ogni altro avanzo della lavorazione, non utilizzabili commercialmente, saranno lasciati sul posto, in piccole andane lungo le curve di livello, per una larghezza massima di 1,5 metri ed un'altezza al culmine massima di 30 centimetri, avendo cura di disporle il più lontano possibile dalle ceppaie e/o dalle piante presenti

DICHIARA ALTRESI' che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*

- impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessaria, in conformità a quanto previsto all'art. 165 comma 1 lettera b) del Regolamento Forestale;
- impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di ripristino e/o manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164 comma 1 lettera c) e d) del Regolamento Forestale;
- utilizzando le seguenti nuove opere di cui agli articolo 80 del Regolamento Forestale, per le quali si impegna a richiede l'autorizzazione prevista dall'art. 81 del Regolamento Forestale;
- altro _____

CONSAPEVOLE

che la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data di di presentazione *(con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione);*

SI IMPEGNA

1. a comunicare alla Comunità Montana ed al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio **la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 gg prima;**
2. a consentire e garantire accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto di dichiarazione;
3. ad adottare comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata la amministrazione da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

Allega alla presente :

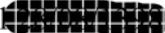
1. Planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in continuità, indicate al precedente punto 9);
2. Visura Catastale;
3. Copia atti autorizzativi in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 5 ;
4. Piedilista di martellata, nel caso di taglio di alto fusto;
5. Fotocopia documento di riconoscimento dello scrivente, in corso di validità;
6. atto di delega di cui al punto 1 (se acquirente del soprassuolo).

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del ente delegato.

Il/La sottoscritto/a autorizza inoltre l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali comunicati nella

ALLEGATO III

MODULO DI VERIFICA PRELIMINARE DELL'INTERVENTO:
“Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di specie quercine in località F.so della taverna/Fornace di Spinosa, Comune di Casaletto Spartano (SA), particole catastali n. 288, foglio n. 43 e particelle n. 95 e 96, foglio n.44.”

Il sottoscritto Dr. For. Angelo Giallorenzo
Residente a 
Studio In 
Codice fiscale  P.IVA  Telefono  email: angelogiallorenzo@alice.it Pec: a.giallorenzo@conafpec.it
in qualità di Tecnico incaricato dal Sig. Palmieri Domenico, nato a  il  ed ivi residente in 
Proprietario <input checked="" type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Altro (acquirente del soprassuolo munito di delega) <input type="checkbox"/>

allega il presente modulo, debitamente compilato, la relazione relativa agli interventi di **“Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di specie quercine in località F.so della taverna/Fornace di Spinosa, Comune di Casaleto Spartano (SA), particole catastali n. 288, foglio n. 43 e particelle n. 95 e 96, foglio n.44.”** per consentire lo svolgimento della verifica preliminare di incidenza in relazione al Sito Natura 2000:

 codice SIC IT8050022 **“Montagne di Casalbuono”**;

Caratteristiche dell'intervento

Descrizione sintetica dell'intervento

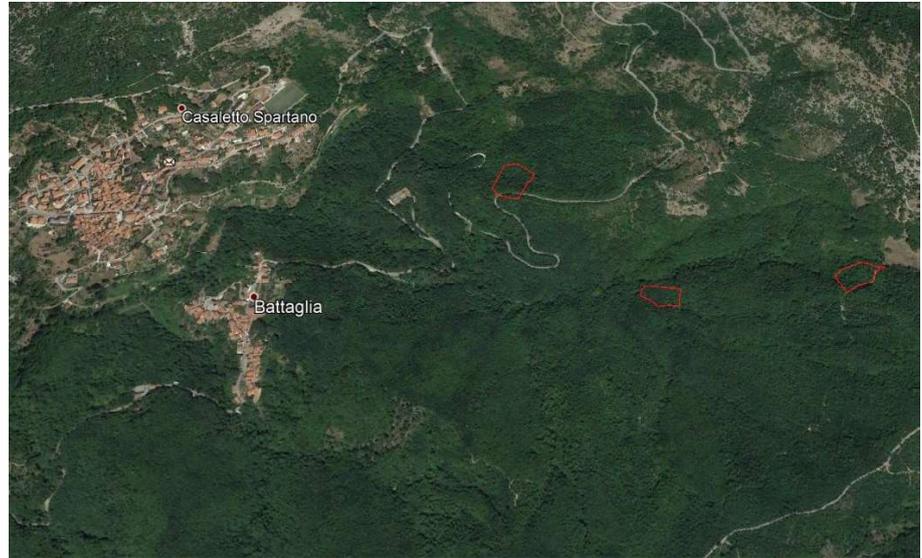
L'intervento consiste in un trattamento selvicolturale di utilizzazione di un'area boscata, attualmente governato a ceduo matricinato, attraverso il rilascio di un numero di matricine di 70 individui per ettaro, di cui 30 del vecchio turno.

L'intervento di utilizzazione forestale a farsi consisterà nel taglio dei polloni generatesi nell'ultimo turno e di parte delle matricine derivanti dalle utilizzazioni precedenti, provvedendo al rilascio di piante porta seme, per assolvere a tale funzione si andranno a scegliere prevalentemente le piante di origine gamica, in mancanza di piante originatesi da seme, si andranno ad individuare i polloni che presentano una migliore conformazione strutturale, attitudine alla disseminazione e che quindi, siano in grado di svolgere tale funzione.

Si ritiene precisare che, nella fase di utilizzazione, si presterà dovuta attenzione nei riguardi delle specie consociate, al fine di salvaguardare la biodiversità (roverella, acero campestre, orniello, sorbo, ecc.).

**Area interessata e
caratteristiche
dimensionali**

L'area oggetto del presente intervento è ubicata in agro del Comune di Casaletto Spartano (SA) in località F.so della taverna/Fornace di Spinosa, ad una distanza di circa 3,5 km dal centro abitato in direzione est, e risulta catastalmente distinta dal N.C.T. al foglio n. 43, particella 288 e al foglio 44, particelle 95 e 96.



L'area oggetto di intervento, la quale verrà ad essere interessata dal taglio, detiene una superficie complessiva di 01.94.68 (Ha.Aa.Ca.).

Foglio N.	Particella N.	Sup. particella Ha.Aa.Ca.	Sup. intervento Ha.Aa.Ca.
43	288	00.77.72	00.77.72
44	95	00.56.62	00.56.62
44	96	00.41.95	00.41.95
Totale		01.76.29	01.76.29

**Periodo e durata di
realizzazione degli
interventi**

Trattandosi di un Sito Natura 2000 è molto importante tenere in considerazione il periodo e la durata dell'intervento, in modo da minimizzare gli eventuali impatti verso le presenze faunistiche. Si stima in considerazione della superficie totale oggetto di intervento di circa 1,8 ettari e per le diverse fasi di utilizzazione forestale (taglio, esbosco, allestimento e trasposto) siano necessarie circa 50 - 60 giorni di lavoro. Si prevede un periodo di utilizzazione che va dal mese di

	Ottobre 2021 a Novembre 2021, così come riportato dal seguente cronoprogramma.																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">LINEA DEL TEMPO</th> </tr> <tr> <th colspan="4">(fasi temporali in cui verrà suddiviso il lavoro) OTTOBRE - NOVEMBRE 2021</th> </tr> <tr> <th>FASI DELL'INTERVENTO</th> <th>SETTEMBRE</th> <th>OTTOBRE</th> <th>NOVEMBRE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Taglio e allestimento</td> <td></td> <td>█</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Concentramento del materiale legnoso</td> <td></td> <td>█</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Esbosco</td> <td></td> <td></td> <td>█</td> </tr> <tr> <td>Carico e Trasporto</td> <td></td> <td></td> <td>█</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tabella n. 01 - Cronoprogramma dell'intervento</p>	LINEA DEL TEMPO				(fasi temporali in cui verrà suddiviso il lavoro) OTTOBRE - NOVEMBRE 2021				FASI DELL'INTERVENTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	Taglio e allestimento		█		Concentramento del materiale legnoso		█		Esbosco			█	Carico e Trasporto			█	
LINEA DEL TEMPO																													
(fasi temporali in cui verrà suddiviso il lavoro) OTTOBRE - NOVEMBRE 2021																													
FASI DELL'INTERVENTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE																										
Taglio e allestimento		█																											
Concentramento del materiale legnoso		█																											
Esbosco			█																										
Carico e Trasporto			█																										
<p>Regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale o da altri atti normativi vigenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ <u>Vincolo idrogeologico</u> – vincolo presente. ✚ <u>Vincolo derivante dalla presenza della Zona Z.S.C.)</u> – vincolo presente, codice IT8050022 “Montagne di Casalbuono”; ✚ <u>Vincolo derivante dalla presenza di Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.)</u> – vincolo assente ✚ <u>Vincolo derivante dalla perimetrazione dell’Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni</u> – Part 288 Fg 43 vincolo Presente; Part 95 e 96 Fg 44 vincolo Assente 																												
<p>Fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali</p>	<p>L’esbosco sarà eseguito come di norma nelle piste forestali preesistenti, evitando qualsiasi percorso nelle parti di bosco utilizzate o al di fuori delle piste, non saranno realizzate nuove piste di esbosco. Il bosco oggetto di intervento è ubicato in località Serra dell’Edera nel Comune di Casaletto Spartano e dista circa 7 km dal centro abitato, raggiungibile attraverso la strada comunale asfaltata e da piste forestali limitrofe.</p>																												

Uso delle risorse naturali	<p>La tipologia di utilizzazione selvicolturale che si va ad attuare comporta chiaramente che il risultato finale dell'intervento sarà l'utilizzo di una componente ambientale e cioè quella vegetazionale. Tale utilizzazione si può ritenere necessaria per la conservazione degli habitat preesistenti, in quanto la formazione di ceduo a prevalenza di cerro, se non utilizzato, andrebbe incontro nel medio periodo ad un progressivo declino, con un sicuro depauperamento di gran parte delle risorse e delle componenti ambientali che lo caratterizzano.</p> <p>Sostanzialmente, non vi è un significativo "consumo definitivo" della risorsa naturale, grazie alla capacità pollonifera della specie in questione, che nel corso di pochi anni andrà nuovamente a ricostituire la superficie boscata.</p>
Produzione di rifiuti	<p>L'intervento non comporta smaltimento di rifiuti, infatti, eventuali materiali di risulta (catena per motosega, isolatori non conformi, confezioni ed involucri in plastica ecc.) verranno smaltiti fuori dal Sito Natura 2000.</p>
Emissioni in atmosfera	<p>No <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Minime e non strettamente definibili come emissioni. Esse sono relative ai gas di scarico delle attrezzature (mezzi e macchine operatrici presenti in cantiere) quindi tale disturbo sarà relativo alla sola fase di cantiere.</p>
Scarichi	<p>No <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/></p> <p>Se si, definirne il tipo (caratterizzazione chimica e biologica) e le relative quantità prodotte.</p>

<p>Inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico</p>	<p><i>Le emissioni di gas di scarico</i> sono del tutto temporanee e dovute ai mezzi e alle attrezzature forestali necessarie per le utilizzazioni previste, esse sono quantitativamente trascurabili per l'integrità e la salvaguardia dell'ecosistema.</p> <p><i>Le emissioni sonore</i> non creano interferenze significative in quanto l'utilizzazione interessa spazi piuttosto limitati rispetto al "territorio" areale delle specie animali.</p> <p>In merito all'<i>inquinamento luminoso</i> si può dire che durante la fase di cantiere non si avranno lavorazioni notturne.</p> <p>Si precisa infine che non verrà creato <i>inquinamento elettromagnetico</i>.</p>
<p>Alterazioni dirette e indirette indotte sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi, ...);</p>	<p>Il materiale di risulta, caratterizzato dalle ramaglie, se rilasciato in maniera irrazionale sulla superficie utilizzata viene a costituire in breve tempo una cospicua fonte energetica per eventuali incendi, con un elevato grado d'incendiabilità e quindi, dovrà provvedersi a realizzare andane con la ramaglia, esse dovranno disporsi ad una larghezza di circa 1,00 – 1,50 metri e un'altezza di circa 0,5 – 0,7 metri, con andamento lungo le linee di massima pendenza avendo cura di disporle il più lontano possibile dalle ceppaie e/o dalle piante presenti.</p>
<p>Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)</p>	<p>Per tutte le lavorazioni svolte in cantiere dovranno essere severamente rispettate le disposizioni contenute nel Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori, D.Lgs. 81/2008.</p> <p>L'intervento previsto non comporta lo stoccaggio, la manipolazione o il trasporto di sostanze pericolose (infiammabili, esplosive, tossiche, radioattive, cancerogene o mutagene). Non verranno generati inoltre campi elettromagnetici o altre radiazioni che possono influire sulla salute umana e/o della flora e fauna locali, né si prevede l'uso regolare di pesticidi o diserbanti.</p>
<p>Descrizione dell'area oggetto di intervento</p>	

Elementi antropici e naturali presenti (barrare le voci interessate)		
Area urbanizzata <input type="checkbox"/>	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua <input type="checkbox"/>	Stagni, laghetti, risorgive o fontanili <input type="checkbox"/>
Boschi o boschetti <input checked="" type="checkbox"/>	Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi <input type="checkbox"/>	Arbusteti <input type="checkbox"/>
Prati permanenti o pascoli <input type="checkbox"/>	Ambiente marino <input type="checkbox"/>	Area agricola <input checked="" type="checkbox"/>
Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, spiaggia, e[] .)	Habitat prioritari <input type="checkbox"/>	Specie di flora o fauna prioritarie <input type="checkbox"/>
Descrizione dell'area d'intervento		
<p>La tipologia vegetazione presente all'interno della proprietà della committenza è rappresentata dal bosco ceduo a prevalenza di specie quercine per una superficie di circa 2 ettari. Trattasi di un bosco governato a ceduo matricinato, con un'età di circa 20 anni, nel complesso le ceppaie presentano un minimo di due polloni fino a un massimo di quattro polloni per ceppaia. Il soprassuolo presenta una esposizione prevalente a est ed ubicato ad una altitudine media di circa 650 m s.l.m. Presenta una densità intorno all'85%, una tessitura uniforme, una distribuzione verticale monopiano e la rinnovazione è scarsamente presente solo in alcuni tratti. Trattasi di un bosco ceduo a prevalenza di specie quercine, come specie accessorie sono presenti roverella, orniello, carpino bianco, sorbo, ecc. Spesso, le specie si alternano tra di loro e predominano quale l'una quale l'altra a seconda delle condizioni edafiche. Per quanto riguarda il sottobosco in alcuni casi è del tutto assente ed in altre aree è costituito da arbusti tipici dei boschi caducifoglie ed in particolare si rinvencono: <i>Crataegus monogyna</i>, <i>Spartium junceum</i>, <i>Rubus hirtus</i>, <i>Prunus spinosa</i>, <i>Rosa canina</i>, <i>Daphne laureola</i>, ecc., che in molti punti rappresentano delle barriere impenetrabili.</p> <p>Il bosco in oggetto risulta essere interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000.</p> <p style="padding-left: 40px;">➤ codice ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono";</p> <p>L'intervento ricade in area già antropizzata ove già è corrente la presenza dell'uomo e soprattutto dovuta alla presenza di fabbricati agricoli e colture foraggere ed in prossimità della strada Comunale.</p>		
Area vasta d'influenza del progetto – Interferenza con il sistema ambientale		
Nessuna interferenza con il sistema ambientale, data l'esigua superficie dell'intervento.		

Interferenze con le componenti abiotiche	L'intervento in esame è una tipologia di azione che sotto l'aspetto ecologico non interferisce sul grado di conservazione ed isolamento delle specie osservate, durante l'intervento si terrà conto delle specie consociate, al fine di salvaguardare la biodiversità dell'area.
Interferenze con componenti biotiche	L'intervento, che si effettuerà nel periodo invernale, su una superficie molto limitata e circoscritta, rispetto all'intero territorio del Comune di Casaletto Spartano (SA), non avrà alcuna incidenza sulla fauna presente nell'area, quale: lupo, e lepre; lo stesso si può dire per le comunità ornitiche (passeridi, turgidi, cervidi, fringillidi, ecc.) ed altre specie tipiche di siepi e rupi (lucertola muraiola, vipera comune, ramarro, ecc.) e più in generale ogni altra specie delle aree a Rete Natura 2000.
Connessioni ecologiche interessate	Non vi sono interruzioni di Connessioni Ecologiche, di spazi naturali, e quindi non saranno effettuate azioni di modifica del paesaggio.

Effetti dell'intervento

Gli effetti sono stati valutati rispetto alla componente ambientale flora, fauna e biodiversità, oltre ai sistemi naturali in cui essi vivono, ossia aria, acqua e suolo, validi per i Siti della Rete Natura 2000, data la natura delle azioni previste. Di seguito sono elencati gli impatti potenziali legati alla utilizzazione boschiva a farsi, secondo la seguente scala di valori.

Entità degli Impatti	
Impatto elevato	
Impatto moderato	
Impatto trascurabile	
Impatto nullo	

Fattori ambientali	Impatti	Valutazione
Atmosfera	Non si rilevano azioni che possano variare le caratteristiche qualitative dell'ambiente. Vi sarà sicuramente un microclima nel complesso più vario, ma non determinante ai fini di impatto sull'area.	
Acque superficiali e sotterranee	Non vi è alcun prelievo idrico, o scarico, o azione in grado di modificare la qualità della risorsa idrica. Sostanzialmente, l'intervento non modifica l'attuale regimazione delle acque di ruscellamento superficiale (cunette e pozzetti). Non vi sono interferenze sulle falde idriche.	
Suolo e sottosuolo	L'intervento può comportare un effetto temporaneo limitatamente ai punti di passaggio dei mezzi di trasporto, una lieve compattazione e movimento del terreno. Quest'ultimo risultante positivo per l'affermarsi della rinnovazione. Non vi è perdita, modifica di suolo e di sottosuolo.	
Flora	L'utilizzazione interesserà la sola parte aerea delle piante che grazie alla rilevata capacità pollonifera e di accrescimento delle specie componenti il bosco verrà ripristinata già nei primi anni dopo il taglio. Non vi sono specie meritevoli di particolare attenzione. Ciò non ostante si andranno a preservare le specie consociate al fine di salvaguardare la biodiversità.	
Fauna	Le lavorazioni in fase di cantiere comporteranno sicuramente un allontanamento momentaneo della comunità faunistica. Si ovvierà a tale impatto andando ad intervenire nei mesi che vanno da ottobre a marzo. Per gli invertebrati si porrà particolare attenzione alla tutela di piante e siti che ne manifestano la presenza.	
Connessione ecologica	Non si prevede una frammentazione ambientale tale da impedire l'allontanamento della fauna nell'ambito di uno stesso habitat.	
Ecosistema naturale	L'area studio di valutazione ha un'estensione di circa 1,8 Ha, fa parte di un complesso molto più ampio (ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono") individuato dalla rete ecologica Natura 2000 avente una superficie di circa 17.123 ettari. Il tipo di intervento pur non essendo connesso alla conservazione del sito in questione, comporta una incidenza trascurabile.	
Paesaggio	L'utilizzazione boschiva non comporta modifica sostanziale al paesaggio, esso non subirà modifiche se non quelle visive e temporanee dovute al taglio delle piante, le quali si rigenereranno nell'arco di poco tempo.	

Accorgimenti progettuali atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento

Di dover rispettare in tutte le fasi di utilizzazione boschiva quanto indicato nella normativa forestale di settore (L.R. 11/96 e successive modifiche e del Regolamento Regionale n. 03 del 28 settembre 2019 e ss.mm.ii.).

Utilizzare per l'esbosco mezzi di piccole dimensioni e gommati che dovranno percorrere solo ed esclusivamente all'interno di piste forestali preesistenti, il cui transito sarà vietato nelle giornate di pioggia intensa e quelle immediatamente successive.

Il decespugliamento e l'eliminazione della vegetazione morta dovranno essere limitati alle effettive aree di lavorazione, attraverso il taglio al colletto delle piante, evitando l'asportazione degli apparati radicali.

Per favorire una certa fauna ornitica e la microfauna del terreno verranno lasciate in bosco tutte le ramaglie in modo da favorire la lenta decomposizione delle parti più piccole del legno.

Il rilascio e la conservazione delle specie secondarie, quindi, si prevede il rilascio delle specie arboree ed arbustive spontanee. Maggiore attenzione sarà rivolta alle specie che producono frutti (ad esempio i sorbi, il ciliegio selvatico, ecc.), in modo da favorire la fauna ornitica; inoltre, è risaputo che queste piante mettono precocemente a disposizione tronchi morti o deperenti utilizzabili dalle specie cavicole e dai cacciatori di insetti lignicoli.

Limitazioni temporali alla realizzazione degli interventi di utilizzazione boschiva (divieto assoluto di tutte le fasi di utilizzazione boschiva durante il periodo riproduttivo di una o più specie) e quindi, utilizzo di un apposito cronoprogramma che non vada a recare alcun disturbo alla fauna presente.

Pertanto, viste:

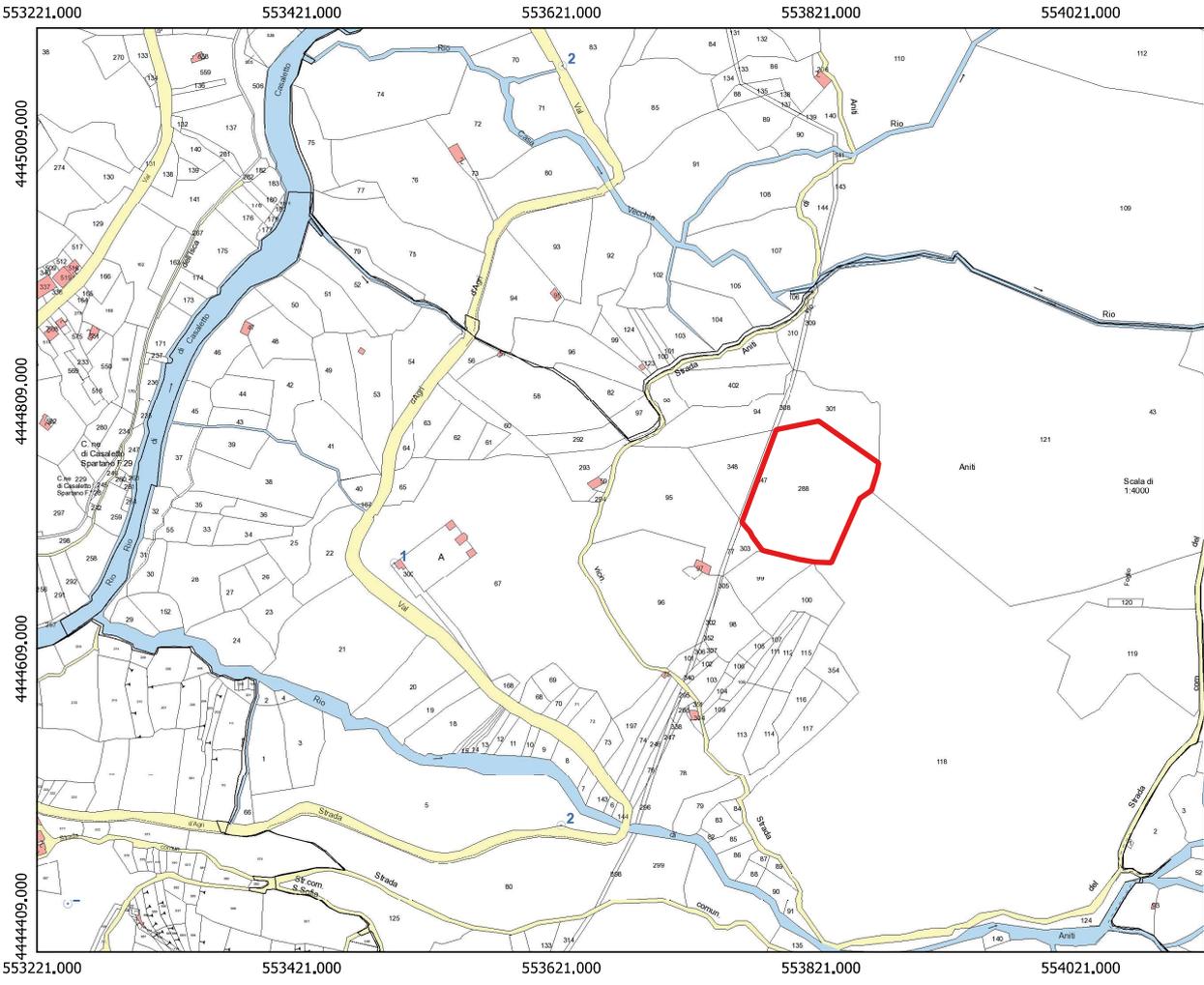
- le caratteristiche del progetto e dell'area interessata;
- le possibili interferenze con il sistema ambientale;
- la conformità con le misure di conservazione e con gli eventuali piani di gestione;

DICHIARA che:

- con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 interessati.
- le informazioni acquisite attestano o suggeriscono che effetti significativi negativi sono possibili o che non esistono sufficienti certezze riguardo all'adeguatezza della valutazione effettuata

Data: Marzo 2021**Firma e timbro del Tecnico incaricato****Allegati**

- Estratto di mappa catastale
- Ortofoto
- Corografia
- Cartografia Rete Natura 2000 – ZSC
- Zonizzazione PNCVD



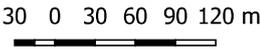
Comune di
Casaletto
Spartano (SA)

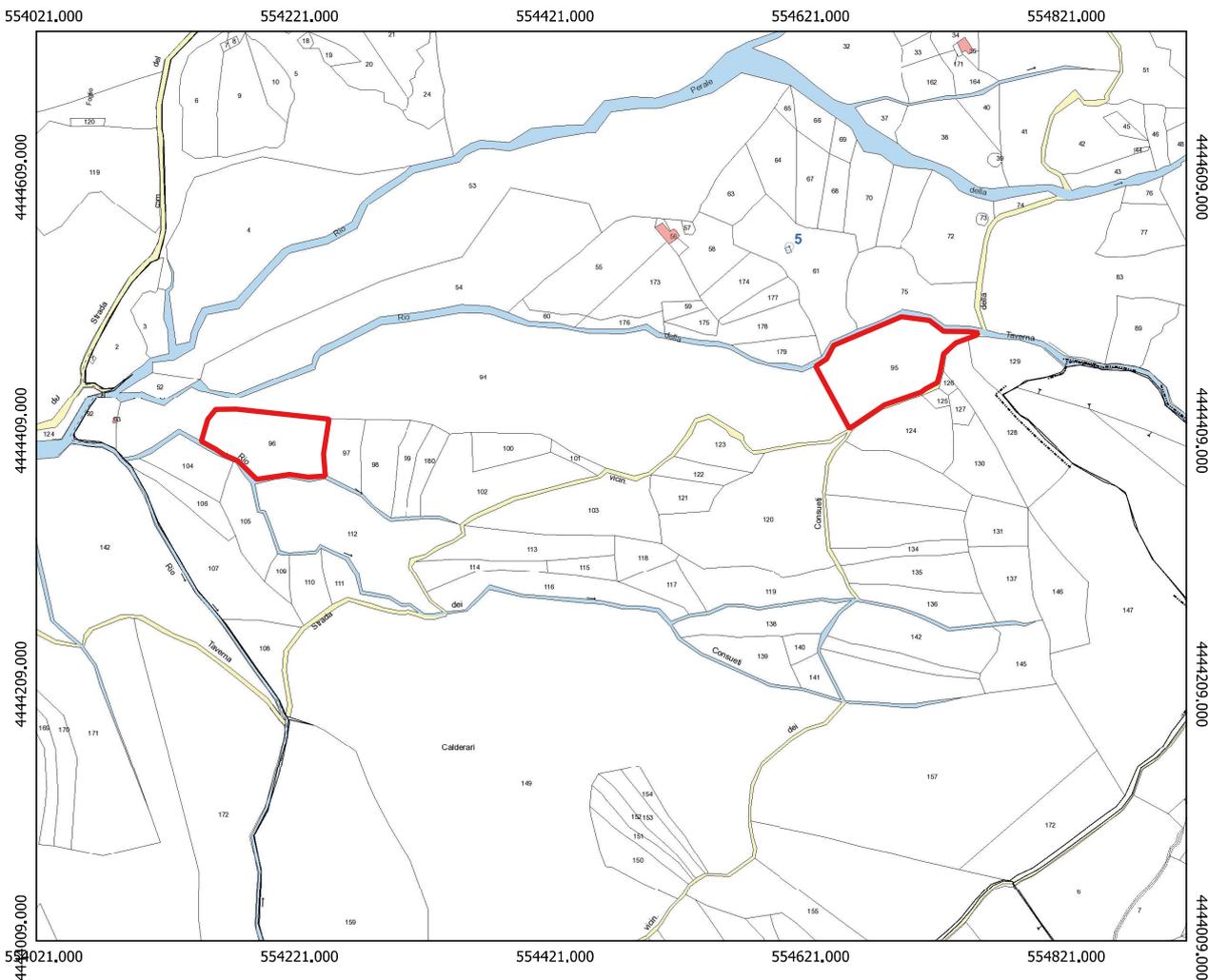
Stralcio catastale

Legenda

 Area di Intervento
Fg 43 Part. 288

Scala 1:4000





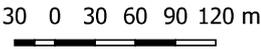
Comune di
Casaletto
Spartano (SA)

Stralcio catastale

Legenda

 Area di Intervento
Fg 44 Part. 95 e 96

Scala 1:4000



552021.000 553021.000 554021.000 555021.000 556021.000 557021.000

4446009.000

4445009.000

4444009.000

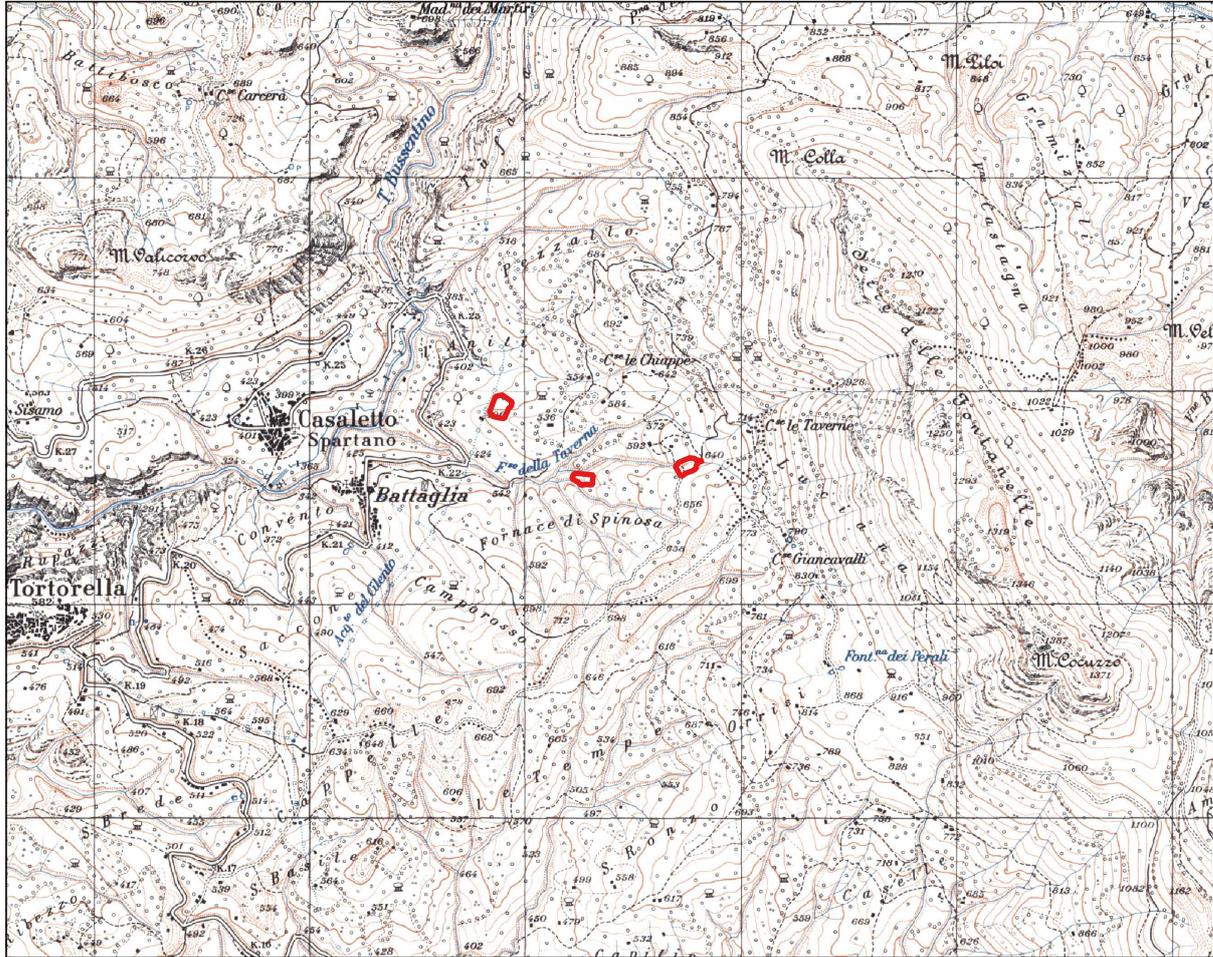
4443009.000

4446009.000

4445009.000

4444009.000

4443009.000



Comune di
Casaletto
Spartano (SA)

COROGRAFIA

Legenda

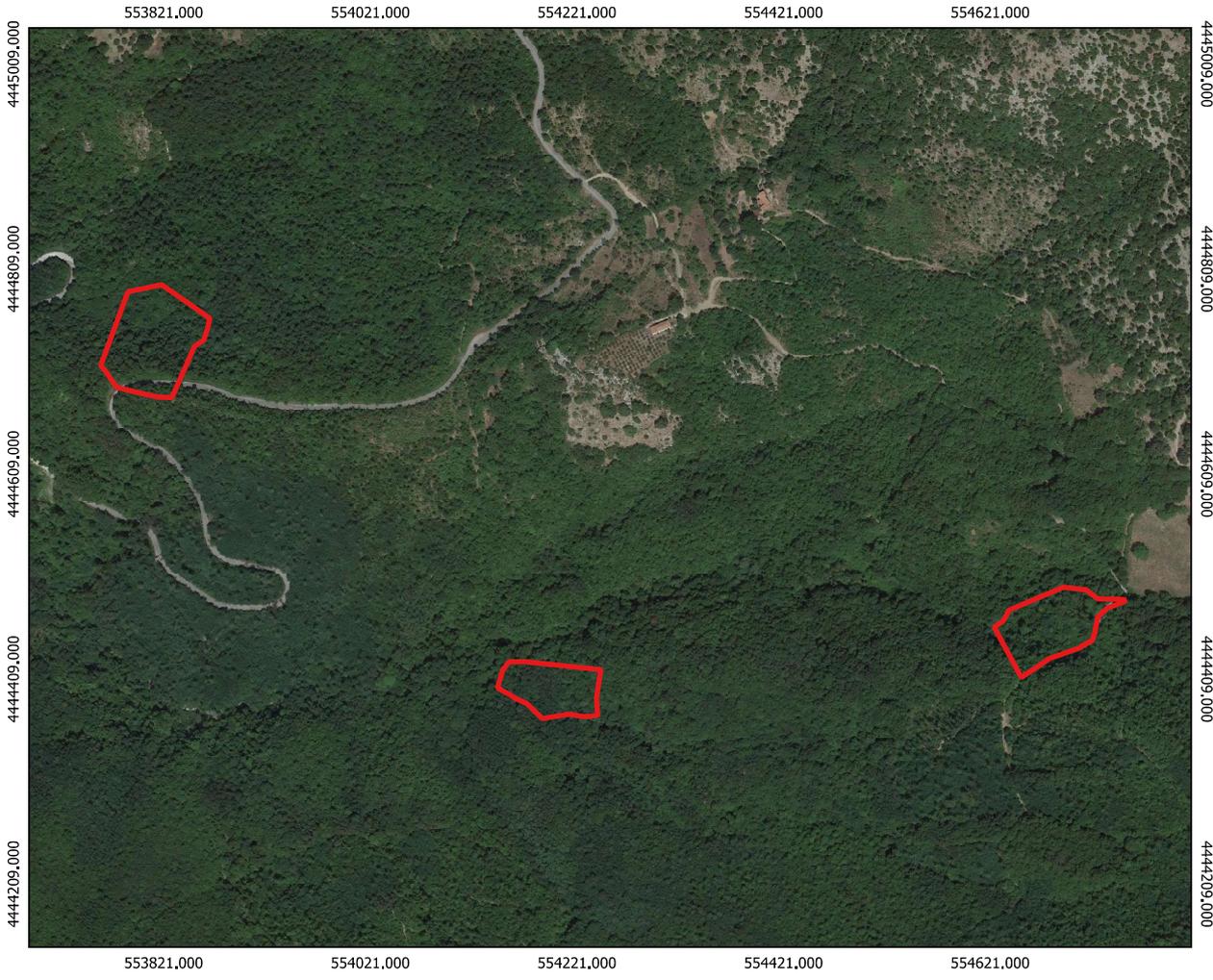
 Area di intervento

Scala 1:25000



300 0 300 600 m

552021.000 553021.000 554021.000 555021.000 556021.000 557021.000



Comune di
Casaletto
Spartano (SA)

ORTOFOTO

Legenda

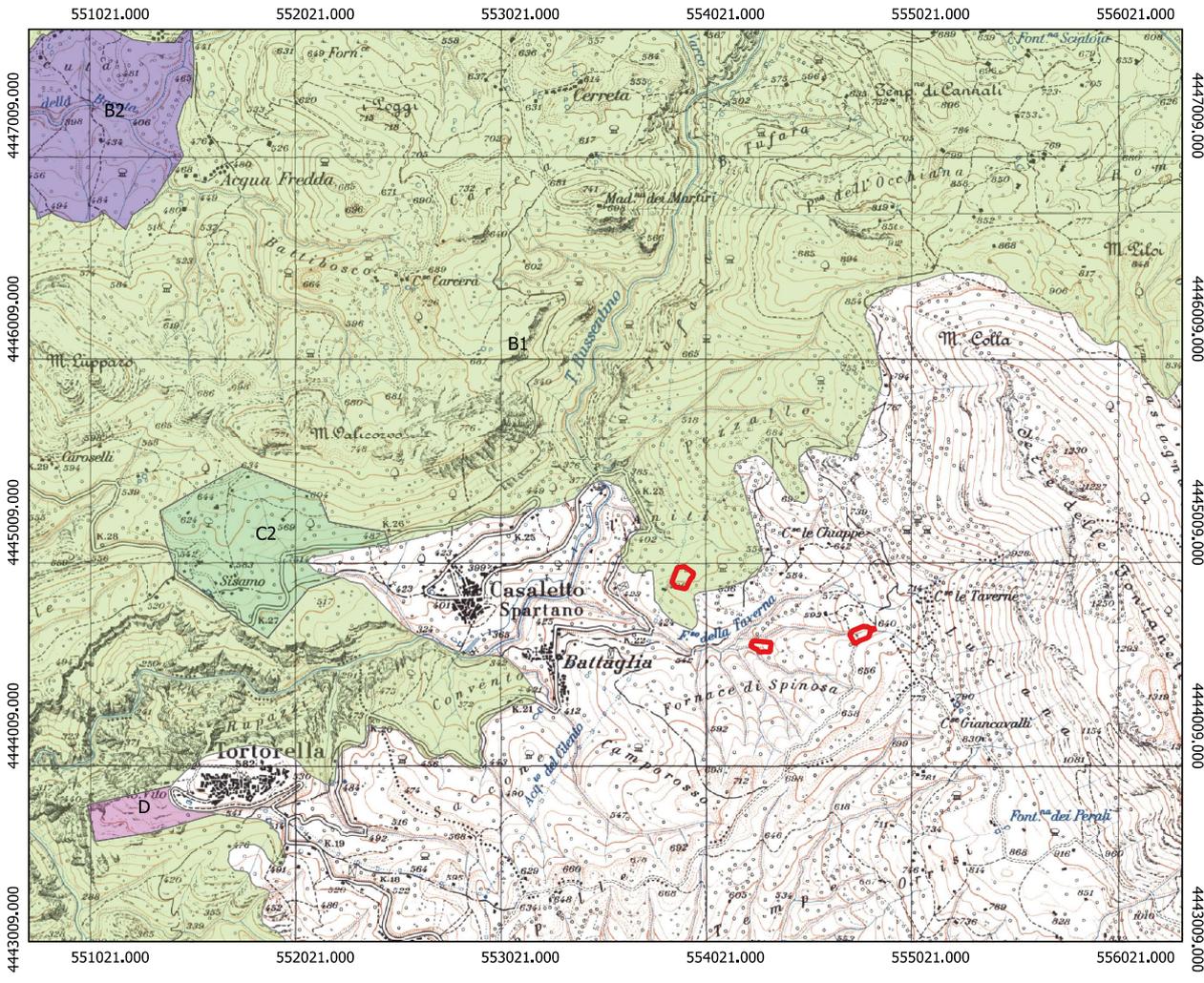
 Area di Intervento

Scala 1:5000



50 0 50 100 m





Comune di
Casaletto
Spartano (SA)

ZONIZZAZIONE
PNCVD

Legenda

- Area di intervento
- zonizzazione PNCVD
- A1
- A2
- B1
- B2
- C1
- C2
- D

Scala 1:25000



552021.000 553021.000 554021.000 555021.000 556021.000 557021.000

4446009.000

4445009.000

4444009.000

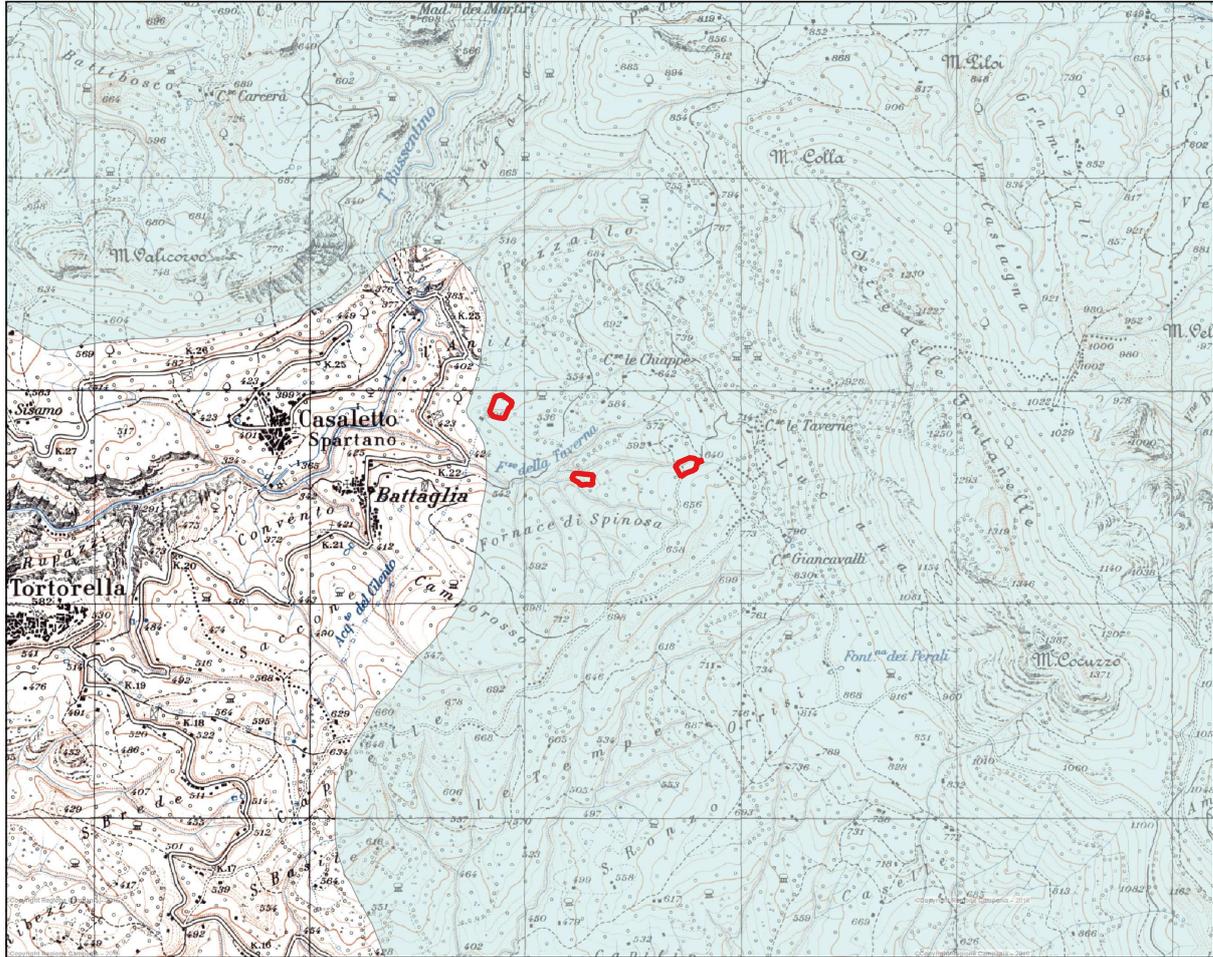
4443009.000

4446009.000

4445009.000

4444009.000

4443009.000



Comune di Casaletto Spartano (SA)

RETE NATURA 2000

Legenda

- Area di intervento
- ZSC MONTAGNE DI CASALBUONO

CODICE SITO IT8050022

Scala 1:25000



552021.000 553021.000 554021.000 555021.000 556021.000 557021.000

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Allegato IV

Elenco dei pareri necessari per l'autorizzazione del progetto/intervento

ELENCO DEI PARERI NECESSARI PER L'AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO

Il sottoscritto **PALMIERI DOMENICO** nato a [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] CAP [REDACTED], cod. fiscale [REDACTED]

Per il seguente intervento di *Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di specie quercine in località F.so della taverna/Fornace di Spinosa, Comune di Casaletto Spartano (SA), particelle catastali n. 288 al foglio n. 43 e particelle n. 95 e 96 al foglio n.44.*

DICHIARA

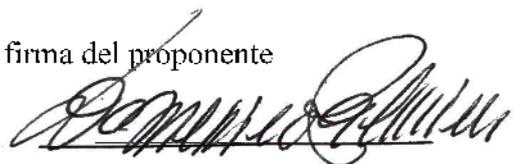
che per la realizzazione del sopraccitato intervento sono necessarie le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc.:

Pareri necessari per l'autorizzazione		Stato acquisizione parere		
Denominazione	Soggetto competente al rilascio	Parere richiesto (SI/NO)	Parere rilasciato (SI/NO)	Estremi (se rilasciato)
"Sentito" ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco	Ente Parco Nazionale Cilento, Vallo di Diano e Alburni	SI		
Autorizzazione per gli interventi in area SIC/ZPS da parte del	Comune di Casaletto Spartano (SA)	SI		
.....				

Le autorizzazioni, intese, pareri ecc., qualora acquisite dovranno essere allegare all'istanza.

Siano, Marzo 2021

firma del proponente



Allegato V

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore del progetto/intervento ai fini del calcolo degli oneri istruttori (punto 2 dell'Allegato A alla DGR 683/2010)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il richiedente **PALMIERI DOMENICO** nato a [REDACTED] il [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] [REDACTED] CAP [REDACTED], cod. fiscale [REDACTED] consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sotto la propria responsabilità in qualità di proponente del progetto di "*Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di specie quercine in località F.so della taverna/Fornace di Spinosa, Comune di Casaletto Spartano (SA), particole catastali n. 288 al foglio n. 43 e particelle n. 95 e 96 al foglio n.44*"

DICHIARA

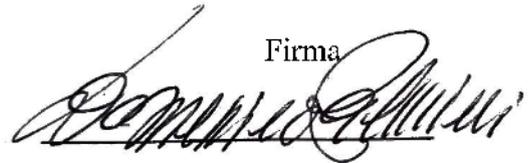
che ai fini del calcolo degli oneri per la valutazione di cui alla DGR 683/2010, il costo complessivo dell'intervento è pari ad € **1.200,00** al netto dell'I.V.A.

E che pertanto **non è necessario effettuare nessun versamento inerente gli oneri istruttori**

Luogo e data

Siano, Marzo 2021

Firma



Alla dichiarazione è allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000

Allegato 1 – Dati territoriali georeferenziati

L'area oggetto di intervento ricade nel Comune di Casaletto Spartano (SA) in località F.so della taverna/Fornace di Spinosa, nell'immagine successiva vengono riportati i vertici rappresentativi dell'area oggetto di intervento.



Di seguito viene riportata la tabella contenete le coordinate geografiche dei quattro vertici riportati nelle immagini precedenti.

N. punto	Ditta	Comune	Provincia	DATUM	Latitudine	Longitudine	Altitudine
1	Palmieri Domenico	Casaletto Spartano	Salerno	WGS84-33N	40° 9'4.36"N	15°37'54.43"E	501 m. slm
2					40° 8'53.45"N	15°38'10.77"E	520 m. slm
3					40° 8'55.22"N	15°38'31.16"E	635 m. slm

Firma e timbro del Tecnico incaricato

Dr. For. Angelo Giallorenzo

